

Un cagnolino per Francesco Maria di Emilio Annesi

Francesco Maria Ruspoli, “ i Signorino” è nel nostro immaginario di Vignanellesi un fantasma che vaga di notte nel giardino del castello “i cocchio”, per dissuadere chiunque si avventurasse in quei paraggi con l’intento di trovare il suo fantomatico tesoro.

In realtà il Principe Francesco Maria Ruspoli è passato alla storia per essere stato un grande mecenate, per aver praticamente ridisegnato urbanisticamente il nostro paese e per il suo cagnolino. Sì, per quel cagnolino con il quale amava farsi ritrarre:



Ma non solo i ritratti, l’amore per la bestiolina, fece sì che ne lascio traccia perenne anche all’interno della Chiesa Collegiata di Vignanello, facendone scolpire il musetto dai maestri ebanisti in alcuni decori presenti in varie parti del tempio:



Durante le recenti visite del FAI, dove io ho avuto il compito di guidare i visitatori proprio all'interno della Chiesa Collegiata, il musetto del cagnolino del Principe ha riscosso un grandissimo successo, e devo dire che almeno in ogni gruppo di visitatori c'è stato qualcuno che ha tentato di riconoscere la razza del cane, anche dopo aver visto il ritratto di Francesco Maria Ruspoli al Castello, ecco qua la classifica che ne è venuta fuori:

1° posto Pechinese.



2° posto Barboncino.



3° posto Yorkshire.



Invito tutti i visitatori del Puzzoloso a dare il proprio contributo.

Ciao a tutti Emilio